

*(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 2013 presentata da Accossato, inerente a "Mancate assunzioni presso l'ASL Torino 3"**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'ultima interrogazione a risposta immediata, la n. 2013.  
La parola alla Consigliera Accossato per l'illustrazione.

**ACCOSSATO Silvana**

Grazie, Presidente.

Assessore Saitta, mi rivolgo a lei con quest'interrogazione, perché nei giorni scorsi sono stata informata dello stato di agitazione indetto da alcune rappresentanze sindacali nell'ASL Torino 3 su una serie di questioni che riguardano il rapporto dei lavoratori con l'azienda, che sono numerose.

Nello specifico, mi ha colpito uno dei temi oggetto di questa protesta e trattativa, che è legato alla mancata assunzione nell'ultimo anno (2017) da parte dell'ASL stessa di una serie di figure professionali nel campo medico, in particolar modo infermieri, OSS e figure di questo tipo, nonostante il forte turnover a cui anche l'ASL Torino 3 è stata sottoposta negli ultimi anni e nonostante - ed è questo il motivo per cui ho pensato opportuno interrogarla e avere la sua valutazione - l'uscita dal Piano di rientro della Regione Piemonte, quindi la possibilità di tornare alle assunzioni per tutto il comparto sanitario, sia stata anche più volte oggetto di approfondimenti, di confronti sia in questa sede del Consiglio che in Commissione.

Peraltro, molto spesso nelle nostre interlocuzioni con gli operatori e con i cittadini, in questi anni abbiamo dapprima rimandato alla fase di risanamento e di uscita dal Piano di rientro e, poi, guardato con soddisfazione, anche grazie al lavoro fatto dall'Assessorato, la nuova prospettiva per dare risposte non soltanto in termini occupazionali, ma soprattutto in termini di servizi.

Infatti sappiamo che, nonostante il lavoro fatto in termini di organizzazione, c'è una carenza di personale, soprattutto dal punto di vista sanitario; carenza che ovviamente abbiamo avuto modo di vedere nei pronto soccorso nelle fasi più emergenziali, ma anche nell'attività ordinaria di prestazioni di cura. Quindi, mi ha un po' stupito, peraltro, la notizia, che sembra essere stata confermata in un tavolo di conciliazione tra dirigenza dell'ASL e rappresentanze sindacali.

Allora, la domanda è la seguente: perché non sono state avviate queste assunzioni, quali sono state le motivazioni e, appunto, è vero che si è effettuato un risparmio? Forse - dico, forse - l'opportunità migliore sarebbe quella di ripristinare le posizioni sanitarie perse e quindi ripristinare un buon livello di servizio per i cittadini?

**PRESIDENTE**

Grazie, collega Accossato.  
La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

**SAITTA Antonio, Assessore alla sanità**

Grazie, Presidente.

Ho verificato con la Direzione dell'ASL TO3, che mi ha ribadito quanto già esplicitato in sede d'incontro con le organizzazioni sindacali.

I valori citati per la spesa del personale non includono gli oneri riflessi IRAP, pari al 33 per cento che, invece, vanno iscritti a bilancio sotto la voce "Spesa per il personale". In merito ai budget degli anni 2015, 2016 e 2017, il tetto di spesa del personale costituisce il tetto massimo di spesa e l'Azienda ha anche il vincolo del pareggio di bilancio.

Faccio notare e forse ne abbiamo parlato in qualche occasione, che noi abbiamo la possibilità di assunzioni innanzitutto per il turnover e poi, all'interno del tetto complessivo, di assunzioni aggiuntive. Il tetto complessivo è un vincolo di carattere nazionale; ricordo che la norma prevede che il tetto complessivo, Regione per Regione, deve essere meno 1,4 per cento rispetto al dato del 2004. Non per nulla, tra l'altro, nelle richieste che la Regione Piemonte ha fatto per avere competenze proprie è stato proposto di superare la suddivisione della spesa sanitaria tra fondo distinto e indistinto, in modo da far saltare questo vincolo e poter decidere.

Ma all'interno di questi tetti volevo aggiungere qualche informazione più precisa. Il report di monitoraggio del rispetto del tetto di spesa, che viene periodicamente trasmesso al Collegio sindacale, fa emergere che nel 2015 la spesa sostenuta era in linea col tetto di spesa.

Nel 2016 si è effettivamente registrata, relativamente al personale dipendente e interinale, una flessione di circa tre milioni di euro, di cui indico i dettagli.

Euro 1.113.000 relativa a personale dirigente medico e sanitario non medico, determinata in gran parte dalla riorganizzazione attuata a seguito dell'approvazione dell'atto aziendale che ha previsto, su indicazione regionale, la riduzione delle strutture complesse sanitarie. Abbiamo ridotto i primariati, quindi questa riduzione è determinata da quella scelta.

Euro 991 mila relativa a personale amministrativo e tecnico conseguente al blocco del turnover del personale amministrativo, dove non era proprio possibile sostituirlo, perché noi siamo usciti dal Piano di rientro nel 2017.

Euro 1.060.000 relativa al personale del comparto sanitario, derivante prevalentemente dalla difficoltà di sostituzione tempestiva del turnover (nel 2016 è stato espletato il concorso per infermieri professionali e la graduatoria a cui attingere è stata disponibile solo a metà anno, i tempi dei concorsi), ma anche da una riduzione del fabbisogno di infermieri nell'area pinerolese, a seguito dell'affidamento in concessione della RSA Girasole di Bibiana dal mese di giugno 2016 con conseguente recupero di personale che è stato ricollocato in altri servizi aziendale a copertura di carenze, e dalla chiusura temporanea di almeno 20 posti letto nel presidio ospedaliero di Pinerolo, a causa della realizzazione dei lavori di ristrutturazione ex articolo 20.

Nel 2017 (quindi, veniamo a oggi) la spesa complessiva si mantiene ai valori del 2016, ma si registra un incremento di circa 900 mila euro della spesa per il personale di comparto sanitario a fronte di un'ulteriore riduzione sia della spesa dei dirigenti medici sanitari, non medici, sia della spesa del personale non sanitario amministrativo. Quindi, sono 900 mila euro per personale sanitario, su cui permaneva il blocco del turnover.

Circa le assunzioni effettuate, lo sforzo dell'Azienda si commenta con i seguenti numeri.

Il dato relativo alle procedure concorsuali effettuate (37 bandi di reclutamento con successivo concorso e selezione; 49 procedure di scorrimento e graduatorie aziendali ed extra-aziendali) evidenzia l'impegno dell'ASL TO3 per la copertura di tutte le assunzioni previste nel piano aziendale di assunzione.

Le scoperture rilevate a livello sindacale ricomprendono anche personale del ruolo amministrativo o tecnico, non assumibile.

Infine, ricordo le difficoltà nel reperire personale infermieristico, nonostante la presenza di graduatoria aziendale; infatti, la concomitanza di analoghe graduatorie sulla città di Torino comporta la possibilità di non essere scelti come sede e/o dimettersi per chiamata presso altra Azienda della città.

Sono state anche espletate diverse procedure di mobilità, tra cui quelle per la figura di ostetriche, tecnici della prevenzione e tecnici di radiologia. È stato anche attuato lo scorrimento di graduatoria di altra Azienda per pervenire rapidamente alla copertura dei posti di OSS sostituendo gradualmente il personale con contratto di somministrazione. Questa era la prima necessità.

La Direzione aziendale ha ribadito più volte l'impegno per assumere tutto il personale di cui vi era necessità, che riconfermo; i piani assunzione sono stati redatti per soddisfare le esigenze manifestate dalle Direzioni delle strutture e per garantire il rispetto della normativa in materia di orari di lavoro, nonché per

nuove progettualità.

Queste sono le informazioni che mi ha fornito il Direttore dell'Azienda. Credo che all'interno di queste indicazioni, per quanto riguarda il 2018, ci saranno obiettivamente più possibilità rispetto al passato per questioni che ho indicato, ma che al Consiglio erano note.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 16.11 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 16.14)*